



in associazione con

Mamma Carico

e con



presenta

tra cinque minuti in scena

un film di

Laura Chiossone

NELLE SALE DAL 27 GIUGNO

distribuzione

PARTHENOS

UFFICIO STAMPA

Arianna Monteverdi +39 338 6182078 ariannam@sottocorno.it

Federica Ceraolo + 39 3409172947 federica.ceraolo@gmail.com

www.tracinqueminutinscena.it
www.parthenosdistribuzione.com
www.mammaacarico.com



cast tecnico

regia	Laura Chiossone
soggetto	Marco Malfi Chindemi e Laura Chiossone
sceneggiatura	Gabriele Scotti in collaborazione con Francesca Tassini
aiuto regia	Ilaria Valentini
direttore della fotografia	Alessio Viola in collaborazione con Francesco Carini
montatore	Walter Marocchi
scenografo	Paolo Sansoni
costumista	Grazia Materia
audio	Claudio Grandi in collaborazione con Lorenzo Dal Ri
musiche originali	Into The Trees
organizzatore generale	Alessandro Mascheroni
produttore	Marco Malfi Chindemi per <i>Rosso Film</i>
produttori Associati	Luca Lucini e Raffaello Pianigiani per <i>Mare Mosso</i> Pierangelo Spina per <i>Filmgood</i> Anna Astori e Ale Milini per <i>Albatrosfilm</i>
durata	84 minuti
anno	2013

(crediti non contrattuali)

GIANNA COLETTI nella parte di GIANNA COLETTI e di MARINA

ANNA COLETTI nella parte di ANNA COLETTI

GIANFELICE IMPARATO nella parte di LORENZO e di ANTONIO

ANNA CANZI nella parte di ADA e di PINUCCIA

ELENA RUSSO ARMAN nella parte di LEA e di ENZA

URSKA BRADASKIJA nella parte di ALMIRA e di DORINA

LUCA DI PROSPERO nella parte di ALESSANDRO



(crediti non contrattuali)

Una tenera storia di dipendenza tra una donna – un’attrice di teatro – e una madre non più autonoma, che s’intreccia tra fiction e vita reale in un quadro di passaggio tra generazioni al femminile.

Gianna è una figlia, con una madre anziana e molto ingombrante di cui prendersi cura.

È anche un’attrice, con uno spettacolo teatrale da portare in scena tra mille difficoltà.

Non da ultimo è una donna, con una storia d’amore in punta di piedi cui è difficile trovare spazio.

Un film che come un gioco di scatole cinesi racconta con il sorriso il prendersi cura di qualcuno, mixando i linguaggi del documentario, del teatro e della fiction.



appunti sulla storia

In uno specchio che sembra riflettere e scambiare di continuo realtà e finzione, seguendo diversi stili registici e drammaturgici, la storia del film si dipana tra il teatro, luogo nel quale gli attori provano le scene dello spettacolo, il dietro le quinte, in cui s'incrociano i destini degli attori, il documentario e le interviste a Gianna, la nostra protagonista, che racconta con cruda e ironica verità l'intensa vita e il forte rapporto tra madre e figlia.

Gianna è una donna di mezza età, un'attrice di teatro, una figlia, identità che entrano in conflitto e in crisi contemporaneamente. Vediamo Gianna alle prese con i problemi di salute della madre, anziana e non più autonoma, che è stata chiamata a recitare in uno spettacolo teatrale che parla proprio di questo tema: le difficoltà e conflittualità del rapporto madre/figlia quando la prima, che sta volgendo al termine della vita, dipende totalmente dalla seconda.

Veniamo a scoprire a poco a poco la storia di Gianna e di sua madre e del perché il teatro è perno centrale delle loro esistenze. Infatti la madre iscrive Gianna fin da piccolissima ai primi corsi artistici: chitarra, canto, tip tap, dizione, gettando su di lei grandi aspettative di successo nel mondo dello spettacolo.

La madre è un manager esigente, la trascina per fiere di paese pagando il pubblico per applaudirla da un lato, ma sgridandola duramente se sbaglia una sola nota.

Eppure l'amore per il teatro è entrato nelle vene di Gianna fino a diventare una scelta sua, una scelta per la vita. Gianna è un'attrice.

Ora, passati gli anni, in uno strano gioco di dipendenze reciproche, i ruoli s'invertono; la mamma di Gianna è un'anziana che non sta bene e Gianna si ritrova spiazzata dal dolore e dalla paura della perdita. La richiesta di assistenza è costante e sul filo del ricatto emotivo. Le due donne scoprono una nuova intimità, e affrontano il cambiamento con uno spirito tragicomico. La madre di Gianna infatti ha anch'essa un vero talento per la teatralità ed enfatizza le situazioni con una verve spassosa e drammatica al tempo stesso.

Le due donne scoprono una nuova intimità. Gianna alla sola idea di vedere il corpo nudo di sua madre s'imbarazzava, ora il corpo della madre che pulisce e cura quotidianamente è diventato un ulteriore elemento di unione, che può diventare anche oggetto di ironia. Ma Gianna è attrice e la vediamo portare anche sul palcoscenico parte della sua vera vita, in modo intimo e personale.

Lo spettacolo anch'esso come Gianna si barcamena tra mille difficoltà.

Parallelamente il film cerca di raccontare le fatiche del fare arte oggi in Italia e la storia di caparbietà di questo piccolo gruppo di attori.

LAURA CHIOSSONE

Ho studiato filosofia, suonato in una pop band, fatto teatro, scritto pagine su pagine di romanzi mancati. Di per sé nessuna cosa mi è riuscita benissimo, finché non sono stata su un set di un film, e ho capito che tutte queste parti separate potevano essere unite in un'idea, in una visione.

Dalla gavetta di produzione, ad aiuto regia, mi sono autoprodotta i primi cortometraggi (Routine, La Piattaforma, il Dolore degli altri, Broadcast) che hanno ricevuto riconoscimenti e premi in festival di tutto il mondo e mi hanno portato al rutilante mondo dei videoclip musicali, pochi soldi e tanto esercizio per il mio immaginario (Morgan, Marracash, Mondo Marcio, Otto ohm, Marlene Kuntz e tanti altri).

Da lì la pubblicità, anche quella una buona palestra lavorando con le principali case di produzione italiane (Cineteam, Mercurio, Filmmaster etc.) e riuscendo incredibilmente a fare pubblicità in qualche modo di qualità, poco di prodotto e tanto di concetto e sempre con un occhio allo stile. Naturalmente tra i trenta secondi di uno spot e i tre minuti di un videoclip ci stavo stretta, mi sono comprata una macchina fotografica e sono in un certo modo ripartita da capo coi documentari. Raccontare una storia, questo mi interessava, le persone, le relazioni, farmi domande sul mondo che mi circonda e riuscire ad emozionare, fare quindi documentari non didascalici né giornalistici, ma piccoli film.

Nel frattempo le occasioni per il cinema vero, quello con i soldi ministeriali, con i produttori invadenti e le storie che non mi convincevano non mancavano, ma anche se con una forma di resistenza passiva, non cosciente, le sfuggivo. Ora mi accingo alla mia opera prima che nasce da una storia vera e gioca con i linguaggi della regia, del documentario, del teatro, del cinema e penso che alla fine non ci sia niente di casuale nella vita, una causa tira l'altra anzi e mi trovo di nuovo come è stato all'inizio ad usare semplicemente quella che è la mia esperienza.

note di regia

“Fare un film è il sogno di una vita ed una responsabilità: raccontare qualcosa di importante, non solo per il pubblico che lo vedrà, ma anche per se stessi. “Tra cinque minuti in scena” è il mio primo film e sono orgogliosa delle emozioni che lascia, della gioia e del dolore del vivere che traspare nella relazione così forte tra Gianna e sua madre. Il film nasce grazie a loro, alla loro ironia sarcastica che ride in faccia anche all’angoscia dell’accompagnamento alla fine della vita. Ho imparato molto da loro, tra le altre cose, come regista, che se una storia vuole vedere la luce troverà in ogni modo la strada per uscire allo scoperto.”

Laura Chiossone

Into The Trees è un progetto musicale nato nel 2010 dall'incontro di Michela e Ana Paula. Provenienti da background musicali diversi e accomunate dalla passione per la musica hanno cominciato ad autoprodurre le loro canzoni.

Attraverso un brano caricato in rete la regista Laura Chiossone ha deciso di contattarle trovando il loro stile perfetto per il suo film. Le due musiciste hanno quindi composto l'intera colonna sonora di "Tra cinque minuti in scena" ritrovandosi alla loro prima esperienza musicale di tipo cinematografico.

Fanno parte della colonna sonora, oltre a musiche create ad hoc, anche dei brani composti precedentemente al film e che le *Into The Trees* hanno suonato dal vivo supportate da altri musicisti. Tra questi c'è il brano dal titolo "Be The One" accompagnato da un video autoprodotta che è stato selezionato dal sito Mtv New Generation <http://newgeneration.mtv.it/artisti/into-the-trees/>

"Quando abbiamo guardato per la prima volta il film, davanti alla scena iniziale ci siamo sentite un po' spiazzate, avevamo l'impressione di non essere molto adatte al genere, ma fortunatamente ci siamo ricredute subito. Abbiamo percepito l'ironia, la poesia e la leggerezza che contraddistinguono il film. E ci siamo inevitabilmente affezionate alla coppia mamma-figlia e agli altri personaggi. Il passo successivo è stato breve, ci siamo subito messe all'opera e abbiamo cominciato a fare le nostre proposte. Con la regista e gli altri collaboratori c'è sempre stata molta empatia e collaborazione, il che ci ha reso davvero piacevole l'esperienza durante i mesi di composizione e registrazione. Abbiamo capito quanto sia sorprendente e appagante per noi fare musica per un film. Lasciarci ispirare da una scena per comporre una melodia che la accompagni e capire solo successivamente come l'unione tra le due forme narrative riesca a rafforzare entrambe, è davvero affascinante. A volte, per il nostro modo di lavorare, ci capita anche il contrario e cioè di creare una musica e, in un secondo momento, immaginare una scena che la accompagni. Infatti spesso produciamo dei video per i nostri pezzi cercando di rendere speciali anche semplici scene di vita quotidiana.

Sicuramente l'intuito ci ha sempre accompagnate nel nostro modo di fare musica perché i brani nascono da un'ispirazione talvolta misteriosa e imprevedibile."

<https://soundcloud.com/intothetrees10>

<https://www.facebook.com/intothetreesband>

<http://vimeo.com/intothetrees>

GIANNA COLETTI**TEATRO**

Sferisterio di Macerata: *Modi Opera* di Gino Negri su A. Modigliani (Protagonista – solo canto).

Compagnia Stabile di Piero Mazzarella attrice giovane e caratterista svariate produzioni.

Compagnia Garinei & Giovannini: *Se devi dire una bugia dilla grossa* di R. Cooney, *Il borghese gentiluomo* di Molière (Nicoletta, la domestica – recitazione,canto). Regia Pietro Garinei.

Compagnia Dario D'Ambrosi-Gruppo Teatro Patologico: *Cose da pazzi*, *Allucinazioni da psicofamaci*, *I giorni di Antonio*, *Angelina* (protagonista). Testi e regia Dario D'Ambrosi.

Teatro Franco Parenti: *Tessuti umani* di Edoardo Erba (protagonista). Regia A. R. Shammah.

Compagnia Paola Quattrini: *La locandiera* di C. Goldoni (la comica). Regia Ennio Coltorti.

Teatro Bellini di Napoli: *L'Opera da tre soldi* di B. Brecht (Polly), *La commedia degli equivoci* di W. Shakespeare (protagonista), *Cafè Chantant* di E. Scarpetta (protagonista). Regia Tato Russo.

I promessi sposi musical di Tato Russo (Agnese).

Teatro Lirico Verdi di Trieste: *La vedova allegra*, *La principessa della Czadas*, *Ballo al Savoy*, *Al cavallino bianco* (Claretta). Regia Gino Landi. *Il conte di Lussemburgo* (Contessa Kokozova). Regia Ivan Stefanutti.

Museo Rivoltella di Trieste: *Naja*, *Addio Tabarin* (canto e recitazione). Regia Gianni Gori.

Teatro Stabile di Bolzano: *Sarto per Signora*, *La pulce nell'orecchio* di G. Feydeau, *La vedova scaltra* (Marionette), *Il teatro comico* (la cantatrice) di Goldoni; *Il gabbiano* (Polina) di Cechov. Regia Marco Bernardi.

Teatro Fontanone di Roma: *La cortigiana sul sofà* (protagonista). Testo e regia di S. Fiore.

Il flauto tragico di Gino Negri (Costanza Mozart – protagonista). Regia Lorenzo Alessandri.

Teatro Carcano di Milano: *Donne donnine donnacce - passeggiata in parole e musica sull'antico mestiere* di Gianni Gori (protagonista – canto e recitazione). Regia L. Alessandri.

CINEMA

Il bisbetico domato regia Castellano e Pipolo

Mazurka blu regia G. Bettettini

Il mistero del panino assassino regia Giancarlo Soldi

Facciamo paradiso regia Mario Monicelli

Mi sei entrata nel cuore... regia Cecilia Calvi

TELEVISIONE

Fresco fresco - Rai 1 programma quotidiano (conduttrice) regia Lella Artesi

G. B. Show - Rai 1 con Gino Bramieri regia Romolo Siena

Casa Vianello - Canale 5 (ruolo fisso)

Linda e il brigadiere - Rai 1 regia Marco Simone

Il signore che venne a pranzo - TV Svizzera regia Vittorio Barino

Mio figlio ha 70 anni - Rai 1 regia di Giorgio Capitani

La squadra - Rai 3 regia Raffaele Mertes

Carabinieri - Canale 5 regia Raffaele Mertes

Cotti e mangiati - Rai 1 (ruolo fisso) regia Roberto Bertini



ANNA CANZI

TEATRO

L'ANNIVERSARIO Checov regia di Fantasio Piccoli, Stabile di Bolzano

L'AVARO con Paolo Stoppa regia di Patroni Griffi

LA LOCANDIERA regia di Cobelli

IO L'EREDE Eduardo con Enrico Maria Salerno, Valeria Moriconi, Corrado Rain.

STORIE DEL BOSCO VIENNESE

LA BROCCA ROTTA Horvats, regia Pressburger stabile di Trieste

IL SENTAORE FOX con Renzo Montagnani

L'APOSTATA con Mario Scaccia

Cinque anni di teatro milanese con Piero Marzarella

CAN CAN Il musical di Cole Porter regia Gino Landi

STORIE VERGHIANE regia Puggelli, stabile di Catania in collaborazione con il Piccolo di Milano

COSÌ È SE VI PARE Bosetti Bonfigli

CINEMA

CORSA DI PRIMAVERA di Giacomo Campiotti, 1989

SBIRRO LA TUA LEGGE È LENTA... LA MIA NO! di Stelvio Massi, 1979

NON SI SCRIVE SUI MURI A MILANO di Raffaele Maiello, 1975

DON GIOVANNI IN SICILIA di ALBERTO Lattuada, 1967

I FIDANZATI di Ermanno Olmi, 1963

GIANFELICE IMPARATO

CINEMA E TELEVISIONE

IL GIOVANE MONTALBANO regia di Gianluca Maria Tavarelli (TV) (Commissario Sanfilippo) 2011

LE DELIZIE DELL'INFERNETTO (titolo provv.) registi vari (TV) (Prot.) 2010

LA BELLEZZA DEL SOMARO regia di Sergio Castellitto 2009

INTO PARADISO regia di P. L. Randi (Prot.) – Festival di Venezia Controcampo Italiano 2009

Premio miglior attore Festival di Montecarlo 2009

FORTAPASC regia di Marco Risi (Pretore Rosone) 2008

GOMORRA regia di Matteo Garrone - Premio Grand Prix a Cannes 2008

IL DIVO regia di Paolo Sorrentino - Premio della giuria a Cannes 2008

MARCELLO, MARCELLO regia di Denis Rabaglia 2007

ELISA DI RIVOMBROSA 2 regia di Cinzia TH . Torrini (TV) 2005

BASTA UN NIENTE regia di Ivan Polidoro 2005

MA IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU Show Rai1 del sabato sera con Giorgio Panariello (TV) 2004

L'ORA DI RELIGIONE regia di Marco Bellocchio 2002

LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO regia di Massimo Costa 2001

DUE AMICI regia di S. Scimone e F. Sframeli 2001

NELLA TERRA DI NESSUNO regia di G. Giagni 2000

TUTTI I GLI UOMINI SONO UGUALI regia di Alessandro Capone 1999

VUOTI A PERDERE regia di Massimo Costa 1998

PANNI SPORCHI regia di Mario Monicelli 1998

L'AMICO DI WANG regia di Carl Haber 1996

FACCIAMO PARADISO regia di Mario Monicelli 1995

PUGILI regia di Lino Capolicchio - Corto 1995

ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO regia di Ettore Scola 1995

A CHE PUNTO È LA NOTTE regia di Nanni Loy (TV) 1994

UNA STORIA ITALIANA regia di Stefano Reali (TV) 1992

UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA regia di Marco Risi 1984

ENRICO IV regia di Marco Bellocchio 1984

BIANCA regia di Nanni Moretti 1983

GIALLO NAPOLETANO regia di Sergio Corbucci 1979

TEATRO

L'ORO DI NAPOLI di A. Pugliese e G. Imparato, regia di Armando Pugliese 2011

IL GRANDE CAPO di L. Von Trier, regia di Maurizio Panici 2010/11

L'ORO DI NAPOLI di A. Pugliese e G. Imparato, regia di Armando Pugliese 2009/10

NIENTE SESSO SIAMO INGLESII di Marriot e Foot, adatt. di G. Imparato, regia di R. Giordano 2008

CHIAVE PER DUE di Jhon Chapman e Dave Freeman, regia di Gianfelice Imparato 2008

30 ANNI SENZA CONDIZIONALE di G. Imparato, regia di G. Imparato 2007

CHIAVE PER DUE di J. Chapman e D. Freman, regia di G. Imparato – Comp. La Pirandelliana 2006

MARGARITA E IL GALLO di E. Erba, regia di U. Chiti 2006

MADAMA QUATTE SOLDE di G. Di Maio, regia di G. Imparato 2005

L'OPERA SEGRETA ideazione e regia di Mario Martone 2004/05

EDUARD O AL KURSAAL 5 atti unici di E. De Filippo, regia di A. Pugliese 2004

CASA DI FRONTIERA di G. Imparato, regia di G. Imparato - Ripresa 2003

LA PALLA AL PIEDE di Georges Feydeau, regia di A. Pugliese 2002/03

ASPETTANDO GODOT regia di L. De Filippo con Mario Scarpetta 2001/02

I DIECI COMANDAMENTI di Viviani, regia di M. Martone 2000/01 - "Premio UBU" 2001

CENERI ALLE CENERI di H. Pinter, regia di G. Imparato – Compagnia Itinerante 2000

GEMELLI / GEMELLI scritto e diretto da G. Imparato – Compagnia Teatro di Bolina 1999/00

AUTORE

ANAGRAMMI D'AMORE

TRIBUNALE DEL POPOLO

GOLPE scritto con Vincenzo Salemme

IL MURO scritto con Vincenzo Salemme

CASA DI FRONTIERA

2005 ULTIMO ATTO

ELENA RUSSO ARMAN

Diplomata a Torino alla Scuola del Teatro Stabile, sotto la direzione di Luca Ronconi primi ruoli lavorando ne L'affare Makropulos di K. Capek e in seguito in Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di C.E. Gadda.

Negli anni successivi lavora al fianco di Marco Baliani, Mauro Avogadro, Francesco Gagliardi, Gabriele Vacis, Lorenzo Loris e Gabriele Lavia. Nel 1999 vince il Premio Eleonora Duse come migliore attrice emergente dell'anno.

Importante l'incontro a Milano con il gruppo del Teatro dell'Elfo nel 1994, dove partecipa all'allestimento di Roberto Zucco di B.M. Koltès, e da allora il rapporto si intensifica fino a quando nel 2002 diventa socia della compagnia.

Da allora ha lavorato al fianco di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni in numerose produzioni tra cui le più significative sono:

Improvvisamente l'estate scorsa e Lo zoo di vetro di T. Williams;

Le Amare lacrime di Petra von Kant e I Rifiuti, La città e la morte di R.W. Fassbinder;

Libri da ardere di A. Nothombe, con la regia di Cristina Crippa;

Blasted di S. Kane e Angels in America di T. Kushner.

Importanti anche gli incontri negli anni successivi con

Paola Rota in BabyDoll di T. Williams;

Nicola Russo ne Le muse orfane di M.M. Bouchard,

Renzo Martinelli in Prima della pensione di T. Bernard.

Ha partecipato a performance nel gruppo 0+ di Elio Marchesini nell'ambito delle manifestazioni per il centenario del Futurismo eseguendo brani di J.Cage, S.Reich, E.Toch, e a Torino al fianco di Francesco Gagliardi eseguendo sue composizioni.

LUCA DI PROSPERO

CINEMA

MANUALE D'AMORE 3 di G. Veronesi 2010

PRESAGIO FRAGILE di L. Di Prospero (Corto prodotto da Giovanni Veronesi) 2010

ITALIANS di G. Veronesi 2008

MANUALE D'AMORE 2 di G. Veronesi 2006

SE DEVO ESSERE SINCERA di D. Ferrario 2004

TEATRO

Midia regia Giovio 15 2011

Come fu che in Italia scoppiò la rivoluzione ma nessuno se ne accorse regia E. Pippo 2011

Bambiland regia G. Roselli 2011

Kvetch regia C. Roncaglia 2011

Sotterraneo regia E. Pippo 2010

Nel gran teatro del mondo regia W. Pagliaro 2005

Quando si è qualcuno regia M. Castri 2004

Peccato che fosse puttana regia L. Ronconi 2003

Il Genio buono e il Genio cattivo regia M. Avogadro 2003

Don Chisciotte regia H. Brokhauss 2002

Amleto regia W. Le Moli 2002

TELEVISIONE

John Paul II regia J. Kent Harrison 2005

Camera Cafè regia C. Sanchez 2004

Le stagioni del cuore regia A. Grimaldi 2004

URSKA BRADASKJA

CINEMA E TELEVISIONE (in Italia)

SPOSAMI (fiction per la RAI) regia di U. Marino, 2011

TROPPO AMORE: HELENA&GLORY (fiction per la RAI) di M. Pontecorvo, 2011

FAVOLA ZINGARA (corto) regia di D. Del Degan, 2009

INTERNO 9 (corto) regia di D. Del Degan, 2003

TEATRO (in Italia)

SHAKESPEARE IN PROGRESS - BENE FINISCE BENE- tutti i ruoli, regia di A. Marinuzzi, 2011

”mamma a carico”

Mamma a carico, da un film il blog per tutte le donne che sono diventate “madri della propria madre”

Il pretesto è il lancio del film “Tra 5 minuti in scena”, quello che nasce e si sta pian piano sviluppando con le esperienze delle lettrici è un blog di condivisione delle proprie esperienze.

La storia è quella di molti.

Una madre che da genitore diventa figlia da accudire in tutto e per tutto, la vita e le scelte dell’una subordinate alla necessità dell’altra.

Non solo, tanti sono gli aspetti che accompagnano questo percorso: ad esempio la ricerca di una badante, il rifiuto di quest’ultima da parte della madre, la difficoltà dell’accogliere “un’estranea” nella propria vita.

E ancora, il bisogno del contatto fisico, l’abbraccio, un bacio per lenire la solitudine e il dolore.

Non manca però anche chi riesce a vedere a volte gli aspetti più ironici di queste situazioni.

Fate un salto sul blog e leggete le storie delle” mamme delle mamme”.

Questo é l’indirizzo <http://mammaacarico.com>



ROSSOFILM

Rossofilm è una casa di produzione che si muove tra advertising e cinema, documentari ed eventi, TV e cultura.

Il motore centrale della *Rossofilm* è e rimarrà la passione morbosa verso l'immagine dinamica: ideare, analizzare e creare prodotti audiovisivi per target diversi, per obiettivi precisi e per progetti particolari.

Rossofilm non vuole essere solo una macchina produttiva ma anche una factory creativa in cui far confluire diversi talenti.

Obiettivo è riuscire a far da ponte tra contenuti di rilievo e aspetti commerciali.

MARCO MALFI CHINDEMI

Nato il 24 agosto 1970, si è laureato con una tesi che tratta il modello distopico di George Orwell nel suo capolavoro *1984*.

Dal 1994 lavora nel mondo della produzione pubblicitaria, cinematografica e televisiva ricoprendo diversi ruoli dall'aiuto regia ad executive producer. Al suo attivo ha molte delle più importanti campagne pubblicitarie nazionali.

Dal 2003 coordina un laboratorio annuale per l'Università Cattolica sull'analisi del ciclo della produzione cinematografica.

- Autore e regista del documentario "IL CORPO DELLE DONNE" anno 2009
- Produttore Esecutivo per il documentario di Paolo Virzì "L'UOMO CHE AVEVA PICCHIATO LA TESTA" anno 2009
- Coordinamento post-produzione film di Paolo Virzì "LA PRIMA COSA BELLA"
- Coordinamento post-produzione film TV "4 SINGLE FATHER" anno 2008 per Mediaset, regia di Paolo Monico con la supervisione artistica di Gabriele Muccino.
- Coordinamento post-produzione documentario "IO RICORDO" anno 2008, regia di Ruggero Gabbai
- Coordinamento post-produzione film "ESTOMAGO" anno 2007, co-produzione cinematografica INDIANA-ZENCRANE.

www.rossofilm.com

MARE MOSSO

Mare Mosso è la casa di produzione fondata da **Luca Lucini** e **Raffaello Pianigiani**, che pur non rinnegando la loro dimensione professionale prevalente, si sono lanciati con entusiasmo e passione in questa avventura, convinti che i sogni e l'amicizia abbiano diritto di cittadinanza nell'esistenza quotidiana.

La divisione Cinema di *Mare Mosso* ha la missione di individuare e valorizzare nuovi talenti e offrire loro la possibilità di raccontare e realizzare storie che sappiano emozionare. La linea editoriale che seguiamo vuole essere fedele a due semplici principi ispiratori: produrre film di alta qualità, anche quando si tratta di gestire budget di produzione contenuti e realizzare prodotti che sappiano guardare a un mercato internazionale, pur valorizzando talenti e sensibilità artistica italiani.

La società ha co-prodotto e distribuito nel 2012 il film dell'esordiente Federico Brugia, "Tutti i rumori del mare", un noir psicologico che si avvale delle interpretazioni di Orsi Toth, Benn Northover e Sebastiano Filocamo, che ha partecipato al Bari International Film Festival 2012 nella sezione Cinema Internazionale, al Festival del Cinema Italiano di Annecy 2012, dove ha vinto il premio speciale della giuria, al BAFF (Busto Arsizio Film Festival), dove ha vinto il premio speciale Michelangelo Antonioni, ed è stato candidato ai nastri d'argento 2013 per la miglior canzone originale (Groigli di Malika Ayane).

Ha coprodotto il film documentario di Marco Spagnoli "Diversamente Giovane", sulla vita e la figura dell'Avvocato Giovanna Cau (distribuzione Luce), che nel 2012 ha vinto una menzione speciale ai Los Angeles Movie Awards ed ha consentito a Giovanna Cau di ricevere il Globo d'Oro e il Nastro d'Argento alla carriera.

Ha poi prodotto altri due film, attualmente in fase di post produzione: il film a episodi "Ghost Track" di Fabrizio Rossetti con Filippo Nigro, Diane Fleri, Angela Baraldi e Lavinia Longhi. Girato tra Istanbul, Berlino, Barcellona, Malta, Italia e Francia, il film segue una serie di storie affascinanti legate alla musica sulle coste del Mediterraneo.

Il film documentario "Soy otra Cuba" di Pierantonio Maria Micciarelli, regista ed entusiasta sostenitore della rivoluzione cubana, che, recatosi nell'isola in occasione del 51° anniversario del trionfo dei "Barbudos", segue le orme delle truppe di Fidel attraverso la Sierra Maestra, incontrando lungo il cammino coloro che hanno vissuto e visto coi propri occhi quei giorni gloriosi.

Da un incontro con Mauro Belloni e da una felice contaminazione nasce poi nel 2013 la divisione Branded Content di *Mare Mosso*, che ha preso vita in modo del tutto spontaneo e naturale perché ci piace raccontare storie, e lo sappiamo fare per immagini e suoni. Le belle storie stanno dappertutto: nei posti più lontani e negli occhi della persona seduta davanti a noi. Anche un marchio o un prodotto possono essere i protagonisti di una bella storia, e una storia vera, appassionante, universale, se ne frega dei media: li invade tutti, anche contemporaneamente.

Mare Mosso Branded Content ha sviluppato e co-prodotto con Illy nel 2013 "Il Posto delle Fragole", andato in onda in dieci puntate su Sky Arte.

www.maremossofilm.it

FILMGOOD

Small is Better. Questa é la filosofia di *Filmgood*.

Abbiamo scelto di rimanere una piccola casa di produzione per garantire rapidità ed efficienza a chi sceglie di fidarsi di noi.

Un'intimità che è arricchita da illustri collaborazioni. Registi e tecnici di grande esperienza vengono ogni volta contattati in base all'affinità al progetto.

www.filmgood.sm

ALBATROS

Nel maggio del 1986 nasce AlbatrosFilm costituita da quattro soci: Anna Astori, Ale Milini, Luca Saleri e Giambattista Bianchi.

Dal 1986 produciamo film pubblicitari e documentari. Grazie alla nostra affidabilità e professionalità siamo oggi una solida realtà nel settore e possiamo vantare un parco clienti composto da aziende di primaria importanza a livello nazionale ed internazionale.

Da sempre operiamo con le più avanzate tecnologie esistenti di produzione e postproduzione, avvalendoci di uno staff interno altamente qualificato e dalla collaborazione di professionisti del settore.

La miglior prova della qualità del nostro lavoro è l'alto tasso di fidelizzazione dei nostri clienti: con molti dei nomi nel nostro portfolio abbiamo una storia decennale di collaborazione.

Ogni anno ci occupiamo di circa 50 progetti tra film aziendali e corporate, film pubblicitari, documentari, film per la formazione, grafica 2D e 3D, multimedia. I film, girati in Full HD o in pellicola, vengono poi finalizzati presso i nostri studi su 4 stazioni per il montaggio digitale e arricchiti da effetti speciali, video compositing e grafica 3D.

L'intervento di speaker professionisti in tutte le principali lingue e l'utilizzo di musiche composte appositamente completano l'edizione dei progetti.

www.albatrosfilm.com